

# ***Pizzica e furlana, al via il laboratorio di ricerca***

*Ad Aquileia il primo laboratorio del progetto: studiosi a confronto su metodi, fonti e pratiche dei patrimoni immateriali*

**Martedì 24 marzo**, alle ore **15.30**, presso la Sala Conferenze di Palazzo Brunner-Segré ad Aquileia, in provincia di Udine, si svolge il primo appuntamento pubblico del progetto **“Dal Salento ad Aquileia”**, promosso dalla **Fondazione La Notte della Taranta** e dalla **Fondazione Aquileia**, in collaborazione con **Regione Puglia**, **Regione Friuli Venezia Giulia** e **Unione Gruppi Folcloristici FVG**.

L'incontro, intitolato **“Patrimoni immateriali, tradizioni e fonti storiche: prospettive metodologiche a confronto”**, rappresenta la prima iniziativa pubblica del progetto ed è concepito come un **laboratorio di idee** volto ad avviare un confronto critico tra studiosi e operatori su temi metodologici e interpretativi. Il pomeriggio di studi delinea il perimetro di ricerca entro cui si colloca l'iniziativa, proponendosi di interrogare le condizioni attraverso cui patrimoni culturali differenti – come la pizzica-pizzica e la furlana – possano essere messi in relazione in modo scientificamente fondato. Il laboratorio si concentra quindi sul **rapporto tra fonti storiche e patrimoni immateriali**, sulla **pluralità dei piani di analisi** (tra rito, pratica coreutica, tradizione folklorica e processi contemporanei di trasmissione) e sul **confronto tra contesti territoriali diversi**, come il Salento e il Friuli, caratterizzati da differenti disponibilità documentarie, pratiche culturali e modelli di tutela.

Ad aprire i lavori, i saluti istituzionali del sindaco del Comune di Aquileia, **Emanuele Zorino**; del presidente della Fondazione Aquileia, **Roberto Corciulo**, dell'assessore alle Finanze Regione Friuli Venezia Giulia **Barbara Zilli**, del Vice Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e assessore alla Cultura **Mario Anzil**, del componente del CdA della Fondazione La Notte della Taranta, **Simone Silvi**, del Presidente Unione Gruppi Folcloristici FVG **Claudio Degano**. L'introduzione del progetto è affidata dalla Fondazione La Notte della Taranta a **Fanny Bortone**, dottoranda in governance dello sviluppo locale all'Università del Salento.

La prima sessione, coordinata dalla professoressa **Daniela Castaldo**, ordinaria di Storia della Musica dell'Università del Salento e presidente del Comitato scientifico della Fondazione La Notte della Taranta, è dedicata a una **tavola rotonda sulle ipotesi e le prospettive di ricerca** e vede gli interventi di studiosi ed esperti provenienti da ambiti disciplinari differenti. Intervengono **Gabriele Pelizzari** – filologo e teologo (Università degli Studi di Milano) su *“Le origini del cristianesimo nell'Adriatico antico, nuove prospettive di ricerca tra innovazione storiografica e dibattito metodologico”*; **Alessio Screm** – dottore di ricerca in musicologia (Università degli Studi di Udine) su *“Breve storia della furlana: forma o maniera?”*; **Valter Colle** – antropologo visuale su *“Prospettive furlane”*; **Luisa Cossio** – danzerina del Gruppo Folcloristico “Danzerini Udinesi” su *“I gruppi folcloristici e le associazioni culturali come mediatori tra ricerca accademica e giovani generazioni”*; **Placida Staro** – etnomusicologa ed etnocoreologa su *“L'aggraziata danza. Elementi iconici e simbologie delle 'Furlane' dal ballo in strada alla rappresentazione di danza”*; **Fredy Franzutti** – Coreografo della Fondazione La Notte della Taranta, su *“Danze, riti ed evoluzioni: trasformazioni e trasmissione delle pratiche coreutiche popolari”*.

La seconda sessione, moderata dall'etnomusicologa ed etnocoreologa **Placida Staro**, è dedicata al dibattito e alla discussione delle questioni emerse, con l'obiettivo di **avviare un percorso di ricerca condiviso** e di individuare possibili linee di sviluppo future, tra attività laboratoriali e ricerca applicata.